

LICEO CLASSICO STATALE "L. ARIOSTO" - FERRARA

Anno scolastico 2023-2024

CLASSE e SEZIONE II C INDIRIZZO LICEO CLASSICO

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE FINALE

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: CINZIA SOLERA

LIBRI DI TESTO: Luperini-Cataldi-Marchiani-Marchese, *Liberi di interpretare*, voll. 1 b e 2

EVENTUALI ALTRI MATERIALI UTILIZZATI: Dante, *Divina Commedia*, Inferno-Purgatorio-Paradiso

La presente programmazione fa riferimento a:

1. PIANO DI LAVORO PER L'INSEGNAMENTO DI Italiano delineato in forma comune dai docenti del dipartimento di Materie Letterarie e Latino; ad esso si rimanda per l'articolazione di contenuti, obiettivi, attività e materiali;
2. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE definita nella riunione del 22/09/2023.

CONTENUTI DISTINTI PER MACROARGOMENTI E ARGOMENTI SPECIFICI:

- Dante, i "novissimi": (vita), morte, giudizio, paradiso, inferno: la posizione del Purgatorio. Dante, ripresa degli interrogativi "ultimi" dell'esistenza. Recupero di struttura e contenuti della prima cantica, continenza-violenza-frode-tradimento. If. XXXIII, XXXIV; Pg.I, umbra futurorum e figura futurorum secondo E.Auerbach; il significato e il valore di "libertà". Pg.II: tema della salvezza, dell'amicizia, della speranza e dell'appartenenza ad una comunità d'intenti. Pg.III, riferimenti alle tre virtù teologali, all'epigrafe funeraria di Virgilio, alle virtù del sapiens secondo canoni sincretistico-enciclopedici-di translatio studii e di principium auctoritatis, riportati in questi versi. I quattro modi di intendere le Scritture, secondo Dante. Manfredi di Svevia e la sua virtus. Pg.(IV), V, VI e la condizione dell'Italia: richiami a If. VI e la condanna di Firenze, connessione con l'invettiva contro Pisa di If.XXXIII; Pd.VI e prospettiva provvidenzialistica della storia: la "vendetta" secondo l'Impero come testimone e collaboratore della Redenzione di Cristo, plenitudo temporis e pax universa; il "terzo Cesare"; l'esempio cristologico di Romeo e il tema ricorrente dell'esilio; Passaggio al Pg. IX, accesso al Purgatorio reale: Poesia-immagine del IX canto. La simbologia dell'accesso al Purgatorio: l'angelo guardiano, i gradini, la soglia, la spada, le due chiavi. Pg.X, 28-108. XI, XII, XIV, XV: riassunto e selezione passi. Il concetto di limite umano, di umiltà e carità, in opposizione alla tracotanza e indifferenza. L'auto-dichiarazione di Dante. Pg. XVI, cenni al XXI, XXII, 55-75; XXVII,124-142; XXXII,103.
- CONTRIBUTO AL MODULO PLURIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA: Pg. VIII: la cultura, ricerca, paesaggio, patrimonio a difesa della nazione, tramite le immagini-parole e la lingua delle immagini di Dante (cfr.art.9 Cost.Italiana): il giudizio di R. Longhi a G.Briganti (1944): la "coscienza intera della propria nazione" in Dante, a partire da: -la poesia-evocazione elegiaca, -la poesia-allegoria, -la poesia dell'amicizia, -la poesia dei valori di cortesia e onore, -la poesia-profezia -la poesia-archetipo. Il Canto VIII e il trascolorare dall'elegia della lontananza, al tema del pellegrinaggio, al Salmo di supplica, alla sacra rappresentazione; l'apostrofe al lettore; i valori di cortesia incarnati dai principi incontrati (Nino Visconti e Currado Malaspina).
- Umanesimo e pre-Umanesimo: caratteri di continuità e discontinuità. Parole-chiave: humanitas, antropocentrismo, filologia, pp.2-11 del manuale vol 1 b : Latino-civile vs. volgare-cortigiano. P.della Mirandola, "De hominis dignitate" e "Canzone di Bacco e Arianna" di Lorenzo de' Medici. A.Poliziano, "I mi trovai fanciulle, un bel mattino" p. 82-83; "Ben venga maggio" p.86 s.; *Le stanze per la giostra*: "L'apparizione di Simonetta". M.M.Boiardo, introduzione all' *Orlando innamorato*, "Proemio":

Apostrofe ai destinatari, dichiarazione della materia, finalità compositiva, protagonista dell'opera e sua natura inedita. "Angelica alla corte di Carlo Magno" pp.107 ss.

- Trattatistica rinascimentale: il *Cortegiano* di B.Castiglione: speculum perfectionis, origine e accezione dei termini "cortigiano", "cortigiana"; concezione progressiva e crescente dell'adulazione ed ipocrisia dominanti nella vita pubblica. "La dama di Palazzo": evidenziazione dei caratteri strutturali, linguistici e contenutistici dell'opera Il cortegiano. Il significato del termine ed il suo valore, da positivo in negativo, secondo la modifica nel tempo del suo significato. Leonardo e la sua dichiarazione come "omo senza lettere" ma di "scienza e di esperienza". L'uso del volgare anche nella trattatistica fra 400 e 500.
- N.Machiavelli e inquadramento della biografia e bibliografia dell'Autore. "Lettera a F.Vettori del 10/12/1513", con contestualizzazione storica e concettuale: la Fortuna, l'ingaggiarsi diurno, l'immedesimazione nella lettura degli amori dei classici, il locus amoenus, l'impegno "economico" nel bosco da tagliare; le attività notturne e l' "habitus" consono. "Dedica del *Principe*" in analisi lessicale e tematica; il rapporto virtù del principe-fortuna (insieme di circostanze). La struttura, il metodo, lo stile. Capitolo I del *Principe*: lo stile dilemmatico, multipolare e propagginato: esemplificazione. La "verità effettuale" vs l'"immaginazione di essa": la violenza vs la mitezza, l'impiego dell'appoggio del popolo e delle armi proprie (capp. VI e IX); cap. XIII: le qualità necessarie al principe nuovo. Visione dei contributi video di R.Luperini su "Lo scandalo del principe" e la poetica di N.Machiavelli. 1
- La natura centauriforme del principe e il suo significato, cap. XV "la realtà effettuale di una cosa" e "l'immaginazione di essa", la polemica con i trattatisti medioevali e la propria impostazione innovativa; le qualità auspicabili in un principe nuovo. Cap.XVIII: il "mezzo uomo e mezzo bestia": significato e valore. Suddivisione in sequenze titolate del testo, individuazione dell'argomento generale, figure retoriche principali ed aree semantiche di riferimento, tesi fondante, tema fondante, idee principali, idee accessorie, esemplificazioni, regola generale. Uno stile per una scienza: la politica. Cap. XXV: valore e ruolo della Fortuna; lo stile dell'Autore e il rapporto fra produzione "seria" e produzione "comica": il significato dei nomi dei personaggi della *Mandragola*, e il valore antifrastico. La scelta finale di Lucrezia: cercare una fonte di "resistenza", all'interno di una società degradata e corrotta. Il realismo pessimistico della concezione dell'Autore e la "svolta utopistica" dell'ultimo capitolo. Lettura ed inquadramento del cap. XXVI. Il "trauma" non del tutto subito del sacco di Roma. Lettura di "atmosfera culturale": "Belfagor arcidiavolo", pp. 194-196: il tema misogino. la Fortuna: confronto-riflessione con il tema della fortuna in Boccaccio; l'esortazione finale, utopia e realismo in *Il principe*: confronto critico sulla figura di Lucrezia, attraverso Russo-Ferroni-Sasso, p. 210. La concezione di "anaclosi" e la prospettiva di una repubblica oligarchica, come istituzione ideale.
- F.Guicciardini e l'"anti-machiavellismo". Il trauma/choc del primo Rinascimento, a seguito della discesa di Carlo V in Italia e del sacco di Roma. Cambiamento di metodo d'indagine, di stile espositivo e di ideologia: introduzione a Francesco Guicciardini. *I Ricordi*, lettura antologica dei ricordi presentati antologicamente nel manuale. Il concetto di "fortuna", "discrezione", "particolare", "esempi degli antichi". L'opera, il pensiero, dai *Ricordi politici e civili* alla *Storia d'Italia*: lettura del brano su "Il sacco di Roma" pp.299-303. simbologie, concezioni, soluzioni rappresentative.
- L.Ariosto: "Satira I": il rifiuto al Cardinale: rievocazione della biografia dell'Autore. Un ideale di vita minimalista"-Sat.III, 40-66 p.330 s.. Approfondimento del rapporto fra tradizione canterina e poemi toscani/ poemi ferraresi.
Orlando furioso, *Proemio* ariostesco. Canto I: la vicenda, la "piccola gionta", l'illusione, la quête, l'inseguimento, l'apparenza, la vista; l'iperbole e l'ironia; il tema della rosa, della fuga, del labirinto, della magia. I temi principali e le caratteristiche narrative; la ripresa dei modelli del passato, attraverso una prospettiva di originalità e di relativismo. "Ruggiero, Angelica e l'orca" c.X; c.XII, "Il palazzo di Atlante": la desemantizzazione emotiva e l'uso dell'ironia. "La pazzia di Orlando", XXIII, 100-136; XXIV, 1-13."Astolfo sulla luna", XXXIV, 70-87. Riflessione critica soggettiva; 'dissolvenza incrociata' e 'desemantizzazione emotiva' (E.Gioanola). Confronto con l'epos dell'episodio di Cloridano e Medoro e cenni sull'episodio finale del duello fra Ruggiero e Rodomonte, e la ripresa conclusiva del tema encomiastico." Uso della parodia/encomio/ironia, a seconda degli autori cfr.p.338 s..
- L.Pulci, il *Morgante maggiore* e la fiducia nella parola: la parodia, il rovesciamento delle "categorie" rinascimentali: indagine contenuto-struttura linguistica del "Credo di Margutte". Confronto con le

conseguenze della follia in Orlando: il paradosso, il madornale, l'iperbole, come "rovesciamento della realtà" ed accentuazione di paradigmi interpretativi plurimi, grazie all'imperativo della libertà dell'intellettuale.

- Il teatro fra tradizione innovazione: dalla propaganda di potere, all' intrattenimento, all' identità sociale. La bellezza-spettacolo di Lucrezia Borgia, nel sonetto di Pietro Bembo. La "corona fiorentina" rappresentata da Bembo, Guicciardini Machiavelli.
- Inizio introduzione del Manierismo, vol.2: tavole iconografiche introduttive, pp. 5-6; lettura pp. 7-8 con asse del tempo; studio pp. 9-17: i concetti basilari. Il secondo Cinquecento: cronologia, caratteri storici, concezioni, nuova visione del mondo, elementi di crisi ed incertezza, motivi: significato di "Manierismo", "Controriforma", "Congregazione dell'Indice", "Congregazione del Sant'Uffizio": spettacolarizzazione, dissidio realtà/finzione, prospettiva teatrale e multiprospettica del reale. La mentalità dell'età del Concilio di Trento attraverso "I temi dell'epoca": Il mondo come teatro e il tempo che fugge; Lo scienziato e la strega; Il dubbio, la follia, il brutto; L'ingegno, la metafora, la meraviglia.
- La storia dopo la Pace di Cateau-Cambresis: devoluzione di Ferrara, morte di Filippo II ed Editto di Nantes; rapporto fra Barocco e Manierismo e marginalità progressiva della nostra penisola nel ruolo europeo, su piano culturale ed economico-commerciale: la battaglia di Lepanto e le sue conseguenze su piano ideologico. Dopo la Pace di Westfalia: Manierismo, Controriformismo, età conciliare, tridentinismo: significati. Rapporti fra Rinascimento-Manierismo-Barocco; cenni all'età dell'Arcadia.
- T.Tasso: vita, opere, poetica. Biografia attraverso "La canzone al Metauro", fornita in apparato di arricchimento. Il rapporto con il potere, le forme di psicosi, l'internamento al Sant'Anna, le diverse opere: la coscienza drammatica ed irrequieta dell'età della Controriforma e del Manierismo, pp.56-59. Le *Rime* di Tasso: tema della vecchiaia e della lontananza. Rappresentazione della simbiosi dello stato d'animo con la Natura personificata: "Qual rugiada o qual pianto", "Ne i vostri dolci baci", "Vedro' da gli anni in mia vendetta ancora". *Aminta*: caratteri, temi: "O bella età dell'oro" coro all'Atto I". Lo stile patetico, le figure retoriche di espressione, concetto, posizione, ad enfatizzare il contenuto doloroso e drammatico.
- Confronto con *Proemio della Gerusalemme liberata*: Struttura generale dell'opera e suo contenuto, invocazione alla Musa, dedica. *Gerusalemme liberata*: contesto storico, "poema eroico", "bifrontismo spirituale, "parlar disgiunto"; sintesi della vicenda e sua distribuzione in Virtualizzazione, Attualizzazione, Superamento: la "suddivisione in atti" della vicenda narrata. L'intreccio fra verosimile e meraviglioso e i contenuti di "legittimità" e "pietà" della "Guerra santa": la minaccia ottomana e i pericoli delle eresie come sfondo spirituale-irrisoluto del "poema eroico". Differenze maggiori fra *Gerusalemme liberata* e *Orlando furioso*: la distinzione fra i due generi adottati, lo statuto del narratore e la diversità di impostazione stilistico-espressiva. I tre fondamenti della G.L.: unità di azione, scopo pedagogico, contenuto fedele al reale. C.VII, 1-22: "Erminia fra i pastori": il tema della Natura, della Guerra, dell'Amore e del contrasto interiore; il rapporto individuo-natura, il locus amoenus, la maschera, il doppio, la vita di corte/la vita bucolica, l'inseguimento d'amore, il conforto-sollievo nella "natura amica". Reminiscenze virgiliane, petrarchesche nell'ipotesi di un amore reciproco "post-mortem". "Il duello fra Clorinda e Tancredi", XII,1-918-19, 48-70.
- CONTRIBUTO AL MODULO PLURIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA: Rinaldo e Armida nel giardino incantato, C.XVI pp.134-137; tema del "giardino": dalla sua rappresentazione positiva alle sue antinomie possibili: l' "anti-giardino" della stasi e del sortilegio, in Armida. I rimandi al "deserto" ed alla "selva" dantesche, contrapposti all'Eden/Paradeisos e al Paradiso Celeste. Riflessioni sulla negatività della "zona grigia" secondo Primo Levi dei *Sommersi e salvati*, a seguito della Conferenza della prof.ssa Martina Mengoni di UNIFE, giovedì 29/02. Rimandi al film in proiezione nelle sale "La zona d'interesse" di J.Glazer. Conclusione percorso di analisi e di elaborazione critica,
- G.L., XVIII, 17-38; XX, 50-52, pp.146 s. : Solimano e "i gran giochi del caso e della sorte"; giudizio negativo sulla guerra, XX,50-52. I "Discorsi sull'arte poetica e sul poema eroico": il "verosimile" e il "meraviglioso", il "parlar disgiunto", le figure femminili di fragilità (Erminia) e di forza (Clorinda). La doppiezza di Armida, donna e maga. La magia opposta alla religione. Continuazione ed espansione ai

brani del Giardino di Armida e della Selva di Saron: l'importanza delle forze del bene e del male, in contrasto: il tema della guerra e il giudizio implicito di condanna, da parte dell'Autore.

- L'età del Barocco e la bio-bibliografia di G.Galilei: le quattro fasi della sua attività; gli elementi di novità/rottura introdotti dalla sua produzione: dal saggio alle lettere, al dialogo, dalla lingua latina alla lingua volgare. Ricognizione del brano assegnato dal *Sidereus nuncius*.
"Lettera a don Benedetto Castelli" e "Lettera a Maria Cristina di Lorena": la diversa espressione linguistica della scienza, rispetto alla Sacra Scrittura; la diversa finalità dell'una, rispetto all'altra, e la necessità di un devoto rispetto ed ossequio verso la Sacra Scrittura, ma non di una sua assunzione come fondamento di scienza. Inquadramento del *Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo*: datazione, contenuti, concetti-chiave. La faccia della luna; l'abiura di Galileo; confronto sulla scelta dell'abiura, attraverso il punto di vista di *Vita di Galileo*, dramma di Bertolt Brecht. *Il Saggiatore*, "La natura, un libro scritto in lingua matematica"; "sensate esperienze e necessarie dimostrazioni": il metodo induttivo della ricerca; "Questioni di metodo" emergenti dalle due "Lettere galileiane" assegnate in analisi: valore dell'esperienza, fiducia nell'intelligenza umana ("sensi, discorso e intelletto"), trattazione in volgare, eliocentrismo da diffondere tramite la pratica del "discorso", confronto ponderato fra contenuti, quantità della loro estensione espositiva e finalità delle Sacre Scritture, rispetto alle Scienze della Natura, differenza fra "intimazione a non professare la teoria copernicana", rispetto al processo del 1633.
- L'altra faccia del 600: A partire da Tasso ed il tema del doppio, del gioco di plurime prospettive, del Teatro: introduzione a G.B. Marino, con le tre liriche "Rete d'oro in testa de la sua donna" "Bella schiava", "Donna che cuce": l'agudeza e la meraviglia, il concettismo-marinismo-barocco e l'etimologia di tali definizioni. Ripresa del Teatro e analisi di "Il canto dell'usignolo", pp. 275ss. con esercizi di p.278: l' "agudeza" e la "meraviglia". Il "concettismo barocco": significato e strategie espressivo-retoriche e contenutistiche. Elementi relativi ai temi del teatro-commedia-satira-libertà, attraverso ricercatezza-stupefazione-ricerca.
- Introduzione all'età dell'Arcadia e il Rococò. Il 700 e i suoi rapporti con il 600. *Arcadia*: Cristina di Svezia, il melodramma, la poesia pastorale e Metastasio: lettura dell'arietta "È la fede de gli amanti"... La letteratura filosofica e scientifica di inizio 700 ed i presupposti già presenti nell'opera di G.Galilei: pp.456-460.G.V.Gravina, L.A.Muratori, la memorialistica e gli studi antiquari, la nascita di una sensibilità per lo studio della Storia della letteratura. G.B.Vico: la *Scienza nuova* 1725/30/44
- G.B.Vico, i "Pareri": l'anaciclosi storica: le tre età dell'uomo, all'interno dell'opera (1725-40): letture di "Degnità" antologizzate.
- L'età delle "Rivoluzioni": illuminismo: cultura, mentalità, società, economia; rivoluzione industriale, francese, americana, pp. 393-395, 398-400, 403-404; Olympe de Gouges e la *Dichiarazione dei diritti della donna e della cittadina*, p.436. "Che cos'è l'Illuminismo" di I.Kant. Analisi introduttiva di "Il programma del Caffè" di P.Verri e di "E' lecita la tortura?" di P.Verri. L'Illuminismo milanese e il suo carattere moderato: gli elementi di poesia e fantasia, propri dell' "identità culturale italiana": rimando alla seconda età di G.B.Vico. C.Beccaria, *Dei delitti e delle pene*, "Contro la pena di morte" p.529.
- Giuseppe Parini e la poesia civile. Inquadramento dell'ode "La salubrità dell'aria", comprensione; studio bio-bibliografico attraverso manuale e schema sintetico fornito in fotocopia."La vergine cuccia" p.595 s. con risposta a domanda n°3, p. 597. *Il giorno*: genesi, genere letterario, struttura, temi. La "poesia civile" e il poemetto didascalico-parodico: contenuto, scopo, età e composizione, struttura.
- Storia del teatro, attraverso ripresa dei testi e degli esempi studiati: dal teatro-dimostrativo di verità (dialogo scientifico di Galileo) al Teatro di caratteri, passando attraverso il Teatro di maschere.
- Carlo Goldoni, vita, opere: pp.628-634."Prefazione alla Locandiera"
il teatro in età seicentesca-primoseptecentesca, ovvero la "Commedia dell'arte": canovaccio, tipi fissi, lazzi, frizzi; improvvisazione. Verso la riforma goldoniana: scelta ideativo-compositiva rivoluzionaria e finalità edonistico-didattico-civile delle sue opere; la commedia e la sua innovazione: copione, caratteri, rappresentazione del contemporaneo, linguaggio "vivo" applicato ai diversi personaggi, dal toscano parlato al dialetto veneziano. "Il libro del Mondo e del Teatro": le tre fasi di attività

dell'autore. *La locandiera : la figura di Mirandolina, da manipolatrice degli uomini a persona cosciente dei propri limiti* pp.655-660.

- Illuminismo, Neoclassicismo, Preromanticismo: fra razionalismo, sensismo e ossianesimo; dalle Accademie all'istituzione dell'*Encyclopédie*: tavole tematiche sull'innovazione del sapere, p.411. pp.410-411 Il Neoclassicismo in "La statua di Apollo e il bello ideale, J.J.Winckelmann p. 422, contesto pp. 420-425.
- Vittorio Alfieri: vita e poetica. Dal trattato "Della tirannide" a "Del principe e delle lettere". "Tacito orror di solitaria selva"; *Saul*, "Delirio e morte di Saul"; il suicidio come atto di ribellione individuale. *Rime*: sonetto III, XVIII "Bieca, o Morte, minacci?..." e dei sonetti XXIII, "Parere sul Saul": il monoprotagonismo di Saul e la "perplexità del cuore umano".
- Ugo Foscolo: la vita, la formazione linguistica e letteraria, le opere principali e la relativa cronologia; la scelta di volontario esilio; il poligrafismo, la coerenza delle scelte, gli amori, l'epistolario. Videolezioni di P.Cataldi. pp. 704-707; 712-717. "*Principi di critica poetica*"(fotocopie. Considerazioni di confronto/analogia, rispetto alla concezione di poesia nel Romanticismo schlegeliano). Il tema dell'esilio, dell'onesta rinuncia connotata dal suicidio, dell'individuo incapace di compromessi: *Le ultime lettere di Jacopo Ortis* e il romanzo epistolare; *l'amore per Teresa, il bacio e le illusioni, il sacrificio della patria nostra è consumato; la lettera da Ventimiglia*. Lettura di "Lettera dall'esilio" 31/03/1815, pp. 708-709. I sonetti: *Nè più mai toccherò*: analisi, parafrasi, ricerca delle tematiche principali e delle figure retoriche. *Un dì, s'io non andrò sempre fuggendo...*; *Forse perché della fatal quiete tu sei l'imgo*;
- DEI SEPOLCRI: struttura, temi, finalità, messaggio, personaggi-chiave, formule di transizione, procedimento chiaroscurale, valori proclamati, rapporto con i modelli della classicità.
- Promessi sposi e introduzione a A.Manzoni, poeta, romanziere e storico: appunti e temi-chiave bio-bibliografia, pp. 886-890. Manzoni dei *Promessi sposi* come esito di una progressione ideologico-letteraria: dal romanzo epistolare al romanzo storico, dalla ricerca del vero scientifico-culturale (Illuminismo) allo storicismo, dall'antinomia interiore all'individualismo e alla dialettica preromantici, dalla simbiosi con la natura allo spiritualismo (cfr. quattro categorie del Romanticismo, secondo Giuseppe Petronio). La "morale dell'impiego"; il "poliromanzo"; Arte, Natura, Storia e Religione all'interno della poetica romantica dell'Autore; i generi letterari praticati; "Divina Provvidenza"; il confluire di motivi illuministi e romantici. Finalità, strutture, lingua, filoni tematici principali e messaggio trasmesso ne *I promessi sposi*. La concezione della poesia dell'"utile". Ripresa dei capp. VIII, XIII, XVII, XXI, XXIII, XXVII, XXXIII, XXXV, XXXVIII e ripresentazione tematica.

DOCUMENTI E FONTI:

- Vittorio Alfieri: "Sublime specchio di veraci detti" ed altre rime
- Ugo Foscolo "Solcata ho fronte"...; *Principi di critica poetica, il concetto di poesia*.
- Categoria del Neorealismo: "Le tre correnti del romanzo italiano contemporaneo" in Italo Calvino, *Una pietra sopra*.
- Friedrich von Schlegel, *Frammento 116 di Athenaeum*, "Definizione di poesia romantica"

CONTRIBUTO DISCIPLINARE ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

- *Dialogo-dibattito su*:
 - letteratura e umanità
 - letteratura e coscienza critica
 - letteratura e innovazione di generi e contenuti: l'importanza dell'autobiografia, oltre che del pamphlet, dell'indagine su una situazione contemporanea attraverso un articolo di giornale
 - Il Teatro e la sua valenza di messa in scena ed interpretazione critica: commedia, commedia dell'arte, poema satirico-Didascalico; tragedia,
 - letteratura e sentimenti: dall'elegia e dalla lirica, alla scrittura epistolare del sé
 - letteratura con funzione morale, civile ed educatrice.
 - Lettura di articoli di opinione dai *Quotidiani* e riflessioni scritte sotto forma di saggio/articolo (Saviano, Gramellini, Ardone...).

- la donna dalla sua rappresentazione, alla promozione di attività culturali di cui si fa patrocinatrice, alla produzione di opere letterarie. Riflessione riepilogativa: da Lucrezia a Mirandolina, passando da Isabella d'Este-Gonzaga, dalle poetesse petrarchesche del 500, a Cristina di Svezia ed Olympe de Gouges: confronto sulle tavole di p.389 ss., in particolare i temi "Lo spazio e il tempo/Il cittadino e l'intellettuale "filosofo"/ Le donne, protagoniste nella vita e nella letteratura/ Divulgare e informare: l'Encyclopédie e i giornali pp. 393-394; p. 429 s.; p.436.
- Lettura di classici e recensione- commento in classe:
 - Niccolò Machiavelli, *La mandragola*
 - Pedro Calderòn de la Barca, *La vita è sogno* ed il "dramma filosofico"
 - Bertolt Brecht, *Vita di Galileo*
 - Carlo Goldoni, *La locandiera*
 - Vittorio Alfieri, *Saul*
 - Italo Calvino, *Il castello dei destini incrociati*: suddivisione interna nei tre poli della produzione letteraria dell'autore: realistico/fantastico-allegorico/ semiotico
 - Primo Levi, *I sommersi e i salvati* Vita, opere, poetica
 - Primo Levi e Italo Calvino, dal Neorealismo al Post-moderno.

CONTRIBUTO DISCIPLINARE AL PCTO :

- *Premio Estense Scuola*: Gaia Tortora, *Testa alta, e avanti*, Mondadori 2023:
 - fascicolo sul saggio breve, articolo di giornale, recensione e criteri di redazione di lettere personali
 - preparazione di un epistolario a gruppi tematici
 - confezione di un "canovaccio" per il video da presentare al Concorso; predisposizione di inserti da tragedie, elegie e poemi classici, per la lettura a più voci
 - redazione del video "*Cara Gaia, caro papà: lettere per il tempo perduto*" presentato in data 15/03/2024 al Premio Estense e risultato finalista;
 - redazione in base ad esso del copione per "La notte del classico", presentata il 19/04/2024;
 - riduzione per la rappresentazione-presentazione alla Sala Estense, del 17/05/2024.
- *Palestra di Dibattito gentile/debate*, a cura di Maria Giulia Avio, ex-studentessa del Liceo e partecipazione alle finali, con successiva vittoria al Torneo Regionale, il 27/03/2024: collaborazione con l'intero C.d.C..
- Partecipazione alla Conferenza di Martina Mengoni, *I sommersi e i salvati e la zona grigia in Primo Levi* (29/02/2024)
- Partecipazione alla Conferenza di Sandro Bardelli, attrice Gigliola Fuiano "Sognando buchi neri, stelle e galassie con Italo Calvino" (8/03/2024)
- Partecipazione alla Conferenza di Enrico Montanari e don Massimo Manservigi su "Il tempo e le sue categorie" (10/05/2024)
- Partecipazione alla Conferenza di Carlo Greppi, *Un uomo di poche parole* su Lorenzo Perrone e Primo Levi (14/05/2024)

LETTURE ESTIVE CONSIGLIATE:

A.Manzoni, *Adelchi*
 G.D'Annunzio, *Il piacere*
 G.Verga, *I Malavoglia*
 L.Pirandello, *Il fu Mattia Pascal* e *Enrico IV*
 I.Svevo, *La coscienza di Zeno*
 I.Calvino, *Le cosmicomiche/Marcovaldo*
 L.Sciascia, *Il caso Majorana*

Un libro a scelta fra:

G.Flaubert, *Madame Bovary*
 O.Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*
 F.Dostoevskij, *Delitto e castigo*
 Stendhal, *La certosa di Parma*

L.Tolstoj, *Anna Karenina*
I.Turgenev, *La morte di Ivan Ilic*
Goethe, *I dolori del giovane Werther*
H.de Balzac, *Papa Goriot*
A.Cechov, *Tre sorelle*
F.Kafka, *Il castello/Il processo*
Ibsen, *Casa di bambola*
E.Zola, *Nana*
A.Camus, *La peste*
C.Mccarthy, *La strada*
Paul Auster, *La musica del caso*

Si consiglia la redazione di un abstract con elementi anagrafici del testo, con Autore-titolo-anno di pubblicazione-contesto storico in sintesi-spazio-tempo, temi-chiave, trama in sintesi, giudizio personale, come avvio ad una originale recensione.

Ferrara, 31/05/2024

LA DOCENTE
Prof.ssa Cinzia Solera